



COMUNICAZIONE AGLI ADERENTI

La gravità della situazione internazionale sta alimentando le comuni preoccupazioni per i riflessi concreti e consistenti sulle nostre economie, sulle nostre aziende e sulle nostre vite.

I mercati finanziari, in questi momenti di forte volatilità ed incertezza, registrano una diminuzione di valore delle principali attività, soprattutto di natura azionaria. Anche gli investimenti del Fondo risentono del complessivo andamento negativo dei mercati e ciò si traduce in un abbassamento del valore della quota dei Comparti, in misura diversa in base alle scelte di investimento e, in linea generale, correlata al loro profilo di rischio/rendimento.

Dobbiamo aver presente, tuttavia, che ogni perdita rimane “virtuale” fino a che non liquidiamo la posizione chiedendo riscatti, anticipazioni, trasferimenti o cambiando comparto¹. L’esperienza di quanto già occorso in passato per altre situazioni di crisi (nel 2001, nel 2008, nel 2011 e, in tempi più recenti, nel 2018 e nel 2020) dimostra chiaramente che chi ha mantenuto la calma nei periodi di incertezza, ha generalmente recuperato e, talvolta, anche sopravanzato le quotazioni originarie. La liquidazione comporta infatti la vendita delle quote al valore del momento, così cristallizzando la situazione in atto.

Per chi non smobilizza la posizione e attende l’auspicabile recupero di valore degli investimenti, l’incremento successivo può infatti condurre al ripristino di valori, come detto, anche più elevati, senza che la volatilità, riconducibile ad eventi straordinari e non strutturali, si traduca in effettive perdite monetarie. Abbiamo la consapevolezza che non è sempre possibile differire le proprie decisioni; esigenze importanti e non posticipabili possono condurre in casi particolari a dover richiedere ugualmente la prestazione, ma in ogni caso occorre agire consapevolmente e quanto più possibile razionalmente.

La crescita economica globale in questo momento è solida e in miglioramento, ma le incertezze sono aumentate e non scompariranno presto. Per questo motivo gli Organi del Fondo monitorano nel continuo la situazione dei mercati e dei rischi, interagendo direttamente con i professionisti che hanno ricevuto il mandato alla gestione delle nostre linee di investimento. Evidenziamo, infatti, come il nostro modello gestionale preveda una gestione professionale convenzionata con intermediari di elevato standing internazionale (attualmente con Anima Sgr, Amundi Sgr, Eurizon Sgr, UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e CA Vita S.p.A.) sulla base di un mandato che prevede specifici criteri di attuazione già declinati nella nostra Politica d’Investimento, politica adottata proprio per meglio soddisfare i diversi bisogni degli aderenti.

Ricordiamo, altresì, che la sottoscrizione nel continuo delle quote del Fondo (per gli aderenti dipendenti) attenua l’impatto del calo dei mercati e, anzi, consente per sua natura di beneficiare della volatilità e dei macro trend di rialzo.

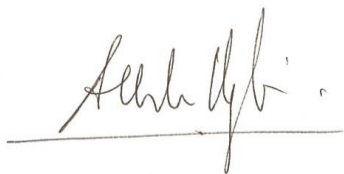
¹ Si ricorda che il **cambio di comparto equivale**, in termini finanziari, **ad una liquidazione**: si vendono le quote del comparto di provenienza e si comprano quelle del comparto di destinazione.

Abbiamo ritenuto doveroso condividere queste considerazioni al fine di sensibilizzare tutti gli aderenti sulla opportunità, per ognuno, di valutare con ponderazione ogni decisione in materia, nonché per informare che gli Organi preposti del Fondo si sono tempestivamente attivati per monitorare e minimizzare l'impatto degli eventi bellici sul portafoglio in gestione.

Parma, 4 marzo 2022

IL PRESIDENTE

Alberto Broglio

Handwritten signature of Alberto Broglio in black ink, written over a horizontal line.

IL DIRETTORE GENERALE

Andreina Colombini

Handwritten signature of Andreina Colombini in black ink.